



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE SICILIANA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
ex O.C.D.P.C. n. 44 del 29/01/2013 in materia di bonifiche e tutela delle acque

OGGETTO: Studio ed analisi ambientale del sito minerario dismesso di Bosco Palo nel Comune di San Cataldo. Liquidazione fattura CADA snc n. 809 del 18/12/2013.

- VISTO l'articolo 5 della Legge 24/2/1992, n. 225;
- VISTA l'Ordinanza del Ministro dell'Interno, delegato per il coordinamento della Protezione Civile, n. 2983 del 31/5/1999 e s.m.i., con la quale il Presidente della Regione è stato nominato Commissario Delegato per la predisposizione di un piano di interventi di emergenza nel settore della gestione dei rifiuti e per la realizzazione degli interventi necessari per far fronte alla situazione di emergenza;
- VISTO il D.P.C.M. Del 19/2/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 47 del 26/2/2010 con il quale lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana, è stato prorogato fino al 31 Dicembre 2010;
- VISTA l'O.P.C.M. n. 3852 del 19/2/2010, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 50 del 2/3/2010, con la quale sono state emanate ulteriori disposizioni per fronteggiare lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana;
- VISTA l'O.P.C.M. n.3880 del 3/6/2010 con la quale è stata modificata ed integrata l'O.P.C.M. n. 3852 del 19/2/2010;
- VISTO il D.P.C.M. Del 21/1/2011 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31/12/2011;
- VISTO il D.P.C.M. Del 13/1/2012 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31/12/2012;
- VISTA l'O.P.C.M. n. 4008 del 14/3/2012, pubblicata sulla GURI n. 69 del 22/3/2012, che modifica ed integra l'O.P.C.M. n. 3852/2010;
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 44 del 29/1/2013, pubblicata sulla GURI n. 29 del 4/2/2013, con la quale si dispone

che la Regione Siciliana è individuata quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana;

- VISTO l'art. 1, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 44 citata, la quale stabilisce "Per i fini di cui al comma 1, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate a definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi";
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 6265 del 30/09/2014 con cui l'Ing. Domenico Armenio è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 117 del 6/3/2012 con la quale è stato disposto l'impegno di € 48.279,00, il conferimento alla ditta CADA snc dell'incarico di Studio ed analisi ambientale del sito minerario dismesso di Bosco Palo in San Cataldo e l'approvazione del disciplinare d'incarico;
- VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 46 del 15/4/2014 di liquidazione della fattura n. 294 del 26/6/2012, quale acconto del 50% per l'incarico ricevuto;
- CONSIDERATO che dal momento dell'affidamento dell'incarico ad oggi l'aliquota IVA ha subito un incremento passando dal 21 al 22% per cui occorre impegnare la differenza d'IVA pari ad € 199,50 a valere sulla contabilità speciale n. 2854 istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Palermo, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti ex OCDPC n. 44/2013, a copertura dell'incarico della ditta CADA snc;
- VISTO il certificato di regolare esecuzione del 07/01/2015;
- VISTA la fattura n. 809 del 18/12/2013 della ditta CADA snc dell'importo di € 24.339,00 IVA inclusa;
- VISTA la comunicazione di conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, comma 7 della Legge n. 136/2010 reso dalla ditta CADA s.n.c.;
- VISTO il Documento Unico di Regolarità Contributiva emesso dalle autorità competenti su richiesta dell'ufficio in data 06/02/2015;
- VISTA la verifica effettuata ai sensi dell'art. 48/bis del D.P.R. n. 602/73 (verifica Equitalia) con Identificativo Univoco Richiesta n. 201500000127623 del 02/02/2015, dalla quale la Ditta C.A.D.A. s.n.c., risulta "soggetto non inadempiente";
- RITENUTO doversi procedere all'impegno di € 199,50, occorrente alla copertura dell'incremento dell'IVA dal 21% al 22%, nonché alla liquidazione della suddetta fattura, quale compenso a saldo per lo "Studio ed analisi ambientale del sito minerario dismesso di Bosco Palo nel Comune di San Cataldo" effettuato dalla ditta CADA snc, a valere sull'impegno assunto con Ordinanza Commissariale n. 117 del 6/3/2012, che graverà sulla contabilità speciale n. 2854 istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Palermo, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti ex OCDPC n. 44/2013;

VISTA la Disposizione n. 15 del 02/02/2015, con la quale è stato disposto il pagamento di cui in premessa;

RITENUTO di dover, in autotutela, annullare la predetta Disposizione n. 15 del 02/02/2015, nelle more del rilascio del DURC aggiornato e della certificazione Equitalia;

Tutto ciò premesso, ai sensi della normativa vigente e per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate,

DISPONE

Art. 1

Di annullare, in autotutela, la Disposizione n. 15 del 02/02/2015, per le motivazioni di cui in premessa.

Art. 2

Di impegnare, ad integrazione dell'O.C. n. 117 del 06/03/2012, l'ulteriore importo di € **199,50 (centonovantanove/50)** a valere sulla contabilità speciale n. 2854 istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Palermo, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti ex OCDPC n. 44/2013, a copertura del maggiore importo di cui alla fattura n. 809 del 18/12/2013, dovuto alla variazione dell'aliquota dell'IVA dal 21 al 22%, dal momento dell'affidamento dell'incarico - alla ditta CADA snc - ad oggi.

Art. 3

Di liquidare l'importo di € **24.339,00 (euro ventiquattromilatrecentotrentanove/00)** IVA inclusa, giusta fatt. n. 809 del 18/12/2013, in favore della ditta C.A.D.A. s.n.c. - Chimica Applicata Depurazione Acque di F. Giglio & C. - P.I. 01599840848 - per lo "Studio ed analisi ambientale del sito minerario dismesso di Bosco Palo nel Comune di San Cataldo", mediante emissione del relativo mandato di pagamento con importo da accreditarsi sul conto corrente avente IBAN: IT9410200882990000300124684 intrattenuto presso la banca UNICREDIT SpA, avente copertura finanziaria sull'impegno assunto con Ordinanza Commissariale n. 117 del 6/3/2012 sulla contabilità speciale n. 2854 istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Palermo, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti ex OCDPC n. 44/2013.

Art. 4

Il presente provvedimento è trasmesso all'Ufficio di ragioneria per le annotazioni di competenza.

Il Dirigente Generale
(Ing. Domenico Armenio)

